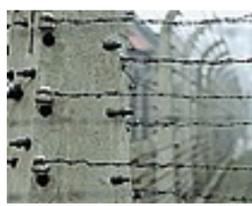




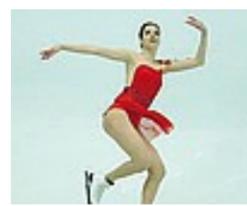
Sanità
Precettazioni,
l'Anaaofrena
«Poca chiarezza»

a pagina 6



Olocausto
Eventi per ricordare
il dramma Shoah
La memoria rivive

a pag. 13 **Dei Cas, Riccio**



Europei
Carolina brilla
Programma corto,
terzo posto

a pagina 12 **Gaiardelli**

OGGI 5°C
Serenò
Vento: variabile 1 Km/h
Umidità: 29%

VEN	SAB	DOM	LUN
-8/5°	-6/6°	-6/6°	-6/8°

Dati meteo a cura di 3Bmeteo.com
Onomastici: Tito e Timoteo, Paola

CORRIERE DELL'ALTO ADIGE



Stato e autonomia

IL DIRITTO NON È UN FAVORE

di **Giovanni Pascuzzi**

L'onorevole Giampaolo Bressa ha manifestato a questo giornale il proprio disappunto per la scelta operata dalle Province di Trento e Bolzano di impugnare dinanzi alla Corte costituzionale il mancato riconoscimento da parte dello Stato del principio dei nove decimi sulla cosiddetta «voluntary disclosure», la sanatoria decisa dal governo per favorire l'emersione di patrimoni non dichiarati all'estero. Il sottosegretario agli Affari regionali eletto in regione (Pd) non mette in discussione la fondatezza del diritto vantato dalle due Province autonome, ma critica la scelta politica di arrivare al contenzioso. L'episodio induce qualche riflessione in chiave più generale.

Non v'è dubbio che l'azione politica aiuti a far riconoscere e affermare legittime aspettative. Non a caso più d'uno è convinto che oggi le autonomie soffrano a veder riconosciute le proprie peculiarità perché non forniscono alla politica nazionale leader di razza come accaduto in passato. È altrettanto vero, però, che il ricorso agli strumenti giuridici messi a disposizione dall'ordinamento serve a rafforzare la propria posizione. A seguito della firma, avvenuta nell'ottobre del 2014, del cosiddetto «Patto di garanzia» in materia di finanza pubblica, Regione e Province ritirarono i tanti ricorsi pendenti in materia dinanzi alla Consulta. Ma è stata la pendenza di tali impugnative (che verosimilmente sarebbero state accolte) a consentire di condurre la trattativa da una posizione di maggiore vantaggio.

Fin qui la fisiologica e legittima dialettica tra «relazioni politiche» e «tutele giuridiche». Sarebbe però un errore rinunciare per principio alle seconde in ragione della buona qualità delle prime (Bressa sottolinea che, essendo le Province ben trattate dall'attuale governo, è «inelegante» ricorrere alla carta bollata). Le istituzioni non coincidono con le maggioranze e con le persone che in un dato momento le governano. Queste ultime variano con il tempo. Le prime devono rimanere insensibili agli accidenti della storia e ancor più alle vicende di cronaca spicciola. Chi amministra le istituzioni deve tutelarle sempre e comunque ricorrendo a tutti gli strumenti disponibili, in primis quelli giuridici. Operando in maniera diversa, si finisce per umiliare l'istituzione, subordinandone i destini ad alleanze politiche transitorie o peggio ai rapporti personali. L'approccio di chi confonde il diritto con il favore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Municipio Presente anche il rettore Lugli. «Cantieri», quattro aree tematiche: le iscrizioni fino a domani

«Progettiamo insieme la città»

Piano strategico, Caramaschi apre i lavori. Trecento persone raccolgono l'invito

Megastore Dopo la sentenza



I giudici: Benko, ecco perché Spagnolli agì correttamente

L'atto che autorizzava il Kaufhaus di via Alto Adige promosso da René Benko fu legittimo. Lo afferma la relatrice del collegio Alda Dell'Antonio nella sentenza con cui il Tar ha dato ragione al tycoon austriaco.

a pagina 7

Ripartono con il botto i lavori per l'elaborazione del piano strategico per la città di Bolzano. Affollatissima la riunione di ieri sera, che il sindaco Renzo Caramaschi ha inteso aprire a tutta la città. In trecento hanno accolto l'invito del primo cittadino, fra cui anche il rettore della Lub Paolo Lugli. Plauso univoco da Azzolini, Grata e Moretti.

a pagina 3 **Clementi**

VERTICE CON MINNITI

Kompatscher «Profughi, troppa pressione sul Nord»

di **Marco Angelucci**

Un patto fra le regioni del Nord Italia per chiedere a Roma una diversa gestione della questione profughi. L'hanno chiesta ieri all'unisono il presidente Kompatscher e i suoi colleghi di Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia alla conferenza Stato-Regioni di ieri alla presenza del ministro dell'Interno Marco Minniti. Kompatscher ha apprezzato la «strategia».

a pagina 2

IL PATRIMONIO: 2,4 MILIARDI

Laborfonds, la gestione vola «Approccio prudente ok»

Laborfonds, il patrimonio complessivo sfiora i 2,4 miliardi e, su tutte, la «Linea bilanciata» con un rendimento del 4,08% scavalca la classifica nazionale, ponendosi sul primo gradino in termini di performance. Il primo consiglio di amministrazione di Laborfonds si chiude con una retrospettiva sul 2016 che fa sorridere il presidente Gianni Tomasi e la direttrice Ivonne Forno «Il nostro approccio di massima prudenza ha pagato», afferma.

a pagina 11 **Damaggio**

A22, tamponamento tra due Tir Un camionista muore schiacciato

Sull'Autobrennero, all'altezza del casello di Bolzano Sud, un camionista polacco di 62 anni, è morto sul colpo nel tamponamento tra due camion. Alle 6.50, un Tir dell'azienda di trasporti polacca «Epo Trans» è finito contro un altro mezzo pesante, con targa rumena, che lo precedeva.

a pagina 5 **Ruggera**

L'ASSEMBLEA

Taxi, Ortombina confermato «Ora rigore»

a pagina 8

PARCHI PUBBLICI

Proibizionismo alcolico Molti dubbi

a pagina 5

Import rifiuti, ufficializzato l'accordo

Arriveranno almeno 15.000 tonnellate. L'«umido» bolzanino spedito a Cadino

LA CELEBRAZIONE

I vigili triveneti sfilano uniti «Ruolo prezioso»

Cerimonia solenne e grande riconoscimento da parte delle autorità del Triveneto ieri a Bolzano per la ricorrenza che ha visto sfilare insieme tutti i corpi di vigili urbani.

a pagina 8 **Graziosi**

Le Province di Trento e Bolzano hanno firmato ieri l'accordo relativo allo scambio di rifiuti che consentirà all'Alto Adige di importare un quantitativo compreso fra le 15.000 e le 20.000 tonnellate l'anno di rifiuti per arrivare alla capienza massima del termovalorizzatore di Bolzano Sud. L'accordo prevede che le eccedenze di rifiuto umido che Bolzano non riesce a smaltire possano essere inviate all'impianto di Cadino. Soddisfatti i due assessori competenti.

a pagina 6

CONSIGLIO REGIONALE

Dipendenti dei gruppi politici Fumata nera

Non va in porto per il momento in consiglio regionale la stabilizzazione dei collaboratori dei gruppi: sono forti le resistenze emerse nel collegio dei capigruppo.

a pagina 6

ENGLISH & BASKET

IMPARA L'INGLESE COL BASKET
SETTIMANA DI CARNEVALE
27.02-03.03.17 - Tariffa: 60€
> Per studenti della scuola elementare e media
www.cooperform.it
800 832878



Unità operativa di **BOLZANO**
via Dante, 5 - 39100 BOLZANO
tel. 0471-324757/323935 - FAX: 0471-302098